



STU Reggiane Spa

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - stureggiane@legalmail.it

Numero REA: RE 302139 - Codice Fiscale e Partita IVA 02662420351



Reggio Emilia
città
delle persone

**ATTIVITÀ CONVENZIONATA DI SUPPORTO ALLA STAZIONE
APPALTANTE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - <http://www.comune.re.it/gare> -
tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037

DISCIPLINARE DI GARA

Gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo in relazione alla esecuzione e ultimazione dell'opera *"Riapertura di Viale Ramazzini"* quale componente del *"Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività"* all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana PRU_IP-la dell'Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane in Reggio nell'Emilia."

CIG 77047722FE

**Il Consigliere Delegato
di STU Reggiane s.p.a.
visti e richiamati**

- a. la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia in data 15.12.2014 P.G. 42894/174 avente ad oggetto "*pronuncia preventiva ex artt. 36 octies co. 3 e 36 sexies co. 15 della legge regionale 20/2000, nell'ambito del procedimento unico semplificato "ambito cim ex officine reggiane. Comparto capannoni 19 – 18 – 17 – piazzale Europa – braccio storico v.le Ramazzini", finalizzato all'approvazione di accordo territoriale integrativo, e del comparto PRU_IP-1a in variante al POC nonché individuazione della STU quale strumento di attuazione e recepimento di atto di accordo ex articolo 18 l.r. 20/2000"*;
- b. la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia in data 15.12.2014 P.G. 42742/175 avente ad oggetto "*approvazione atto di accordo integrativo ai sensi dell'articolo 11 l. 241/1990 e degli artt. 3 e 6 l.r. 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili Spa nel procedimento di approvazione del PRU_IP-1a-costituzione, ai sensi dell'articolo 120 Tuel, dell'articolo 6 l.r. 19/1998, degli artt. 2325 e segg. del cc, della società di trasformazione urbana "STU Reggiane Spa" per l'attuazione del PRU_IP-1a"*;
- c. il "*verbale della quinta e conclusiva seduta della conferenza di servizi, contenente il documento conclusivo della conferenza convocata nell'ambito del procedimento unico semplificato ex artt. 36 octies e 36 ter e ss. della legge regionale n. 20/00 per la approvazione di progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico in Reggio nell'Emilia – Area Reggiane (riqualificazione architettonica e funzionale Capannoni 17 e 18; riqualificazione e trasformazione piazzale Europa; riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini), in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica; approvazione del PRU "ambito centro intermodale (CIM) e ex officine Reggiane. Comparto Capannone 19 – Capannone 18 – Capannone 17 – Piazzale Europa – braccio storico viale Ramazzini" in attuazione di interventi del piano nazionale delle città e del DUP"*, seduta tenutasi in data 22 dicembre 2014, nel corso della quale è stato sottoscritto il Documento Conclusivo della Conferenza di Servizi dai rappresentanti del Comune di Reggio Emilia, della Provincia di Reggio Emilia e di Iren Rinnovabili s.p.a. nonché dai Soggetti Partecipanti presenti alla seduta;

- d. il *"Rapporto conclusivo di verifica ai sensi articolo 112, comma 1 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii. e artt. 44, 45, 47, 49, 52, 53, 54 DPR 207/2010 e ss.mm.ii. inerente i progetti definitivi di: - riapertura di viale Ramazzini nell'ambito del progetto delle connessioni tra area ex Officine Reggiane, CIM e centro storico (importo: 4.658.050.00€); - riqualificazione di Piazzale Europa nell'ambito del progetto delle connessioni tra area ex Officine Reggiane, CIM e centro storico (importo: 4.711.000,00€); - riqualificazione architettonica e funzionale del capannone 18 nell'area delle ex "Officine Meccaniche Reggiane" (importo 12.900.000,00 €); - riqualificazione architettonica e funzionale del capannone 17 nell'area delle ex "Officine Meccaniche Reggiane" (importo 6.500.000,00€)"*, recante data 19.12.2014 P.S. 426, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- e. la *"Validazione ai sensi articolo 55 DPR 207/2010 e ss.mm.ii. inerente i progetti preliminari e definitivi di: - riapertura di viale Ramazzini nell'ambito del progetto delle connessioni tra area ex Officine Reggiane, CIM e centro storico (importo: 4.658.050.00€); - riqualificazione di Piazzale Europa nell'ambito del progetto delle connessioni tra area ex Officine Reggiane, CIM e centro storico (importo: 4.711.000,00€); - riqualificazione architettonica e funzionale del capannone 18 nell'area delle ex "Officine Meccaniche Reggiane" (importo 12.900.000,00 €); - riqualificazione architettonica e funzionale del capannone 17 nell'area delle ex "Officine Meccaniche Reggiane" (importo 6.500.000,00€)"*, recante data 19.12.2014 P.S. 427 a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- f. la delibera della Giunta Comunale del Comune di Reggio Emilia in data 23 dicembre 2014 n. 43917 P.G. 264 I.R. avente ad oggetto *"approvazione, ex articoli 36 octies, sexies, septies l.r. 20/2000, all'esito della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito Cim e ex Officine Reggiane. Comparto Capannoni 19 – 18 – 17 – Piazzale Europa – Braccio storico viale Ramazzini" (PRU_IP-1a), dei progetti preliminari, definitivi, e delle varianti agli strumenti urbanistici"*;
- g. *"l'atto di accordo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20"* sottoscritto in data 16 luglio 2014 a mezzo di scrittura privata autenticata al numero 55773 di repertorio dal Comune di Reggio nell'Emilia e da Iren Rinnovabili s.p.a.;
- h. l'Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'arti-

colo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 approvato dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia con deliberazione in data 15 dicembre 2014 P.G. 42742 e stipulato dal Comune di Reggio nell'Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. in data 23 febbraio 2015 rep. 2409;

- i. il Secondo Atto di accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241, approvato dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia con Deliberazione in data 23 maggio 2016 n. 99 e stipulato dal Comune di Reggio nell'Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. in data 1 giugno 2016;
- j. gli atti tempo per tempo stipulati dal Comune di Reggio Emilia e da STU Reggiane S.p.a. ai sensi dell'articolo 120 TUEL e dell'articolo 6 della legge regionale 19/1998, ovvero:
 - j.1 in data 1 giugno 2016, a mezzo scrittura privata autenticata rep. 3.278 – racc. 2.271, la *"Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19"*;
 - j.2 in data 25 luglio 2017, a mezzo scrittura privata autenticata al rep. 4850 – racc. 3387 l'*"Addendum alla Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU" stipulata in data 1 giugno 2016"*;
 - j.3 in data 8 maggio 2018, a mezzo scrittura privata sottoscritta con firma digitale e acquisita al n. prot. 58565 del Comune di Reggio Emilia, il *"Secondo addendum alla convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19 stipulata in data 1 giugno 2016 tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia"*;
- k. la Convenzione ai sensi dell'articolo 120 TUEL e dell'articolo 6 della legge regionale 19/1998 tra il Comune e la STU, contenente la disciplina successiva al venir meno per la STU della natura unipersonale del Comune, approvata dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia con Deliberazione in data 23 maggio 2016 n. 99 e stipulata dal

Comune di Reggio nell'Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. in data 1 giugno 2016;

- I. la Convenzione urbanistica stipulata ai sensi della legge regionale 19/1998 tra il Comune di Reggio Emilia e STU Reggiane s.p.a. avente ad oggetto la disciplina della realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana del comparto denominato *"Ambito Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane. Comparto Capannone 19 – Capannone 18 – Capannone 17 – Piazzale Europa – Braccio Storico Viale Ramazzini"*, in acronimo PRU_IP-1a, relativo al primo stralcio attuativo del sub-ambito Area Reggiane, dichiarato di pubblica utilità una prima volta, con dettaglio di livello urbanistico attuativo, mediante la delibera di approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana, una seconda volta, con dettaglio di livello progettuale, mediante la approvazione dei progetti definitivi, con delibera di Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 n. 43917 P.G. – 264 I.P.;
- m. il Progetto esecutivo avente ad oggetto l'intervento denominato *"Riapertura di Viale Ramazzini quale componente del "Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana PRU_IP-1a dell'Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane in Reggio nell'Emilia."*
- n. il *"Rapporto di verifica preventiva ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"* inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto m. recante data 14 febbraio 2018 prot. 27/2018, a firma degli ispettori di BTP Italia Srl ing. Giorgio Galante quale Responsabile Tecnico, dott. Massimo Bobbio per la parte geologica, idrogeologica, idraulica e ambientale, arch. Elisabetta Dondena per il progetto architettonico, la parte paesistica e quale Coordinatrice dell'intervento, arch. Stefania Ferrante per i piani della sicurezza e la computistica, ing. Giulio Filippello per le infrastrutture e la viabilistica, ing. Fabio Cavelzani per il progetto degli impianti elettrici e meccanici, professionisti abilitati all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera c) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50
- o. la *"Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"* inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto m. recante data 5 febbraio 2018 e prot. 30/2018 del 16/02/2018, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- p. la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. n. 53 in data 1 marzo 2018 mediante la quale si è disposto che il Progetto esecutivo di cui al precedente punto m., approvato in pari data, fosse posto a base di gara per l'affida-

mento dell'appalto di cui in epigrafe;

- q. gli atti della procedura aperta per l'affidamento da parte di STU Reggiane s.p.a. dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera II) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto *“Riapertura di Viale Ramazzini nell'ambito del progetto delle connessioni tra area ex Officine Reggiane, CIM e centro storico, quale componente del "Parco dell'Innovazione, della Conoscenza, della Creatività" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana "PRU_IP-1a" dell'"Ambito Contro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" ;*

dato atto

- r. che la procedura aperta di cui al precedente punto q. è in corso di svolgimento, con il supporto alla stazione appaltante del Comune di Reggio Emilia;
- s. che è necessario procedere alla individuazione dell'affidatario dei servizi di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo per consentire l'avvio e la corretta esecuzione dei lavori di cui al precedente punto q., non avendo STU Reggiane s.p.a. personale interno che possa assumere detto incarico ai sensi dell'articolo 101 del Codice.

dato altresì atto

- t. che l'intervento di “Riapertura di Viale Ramazzini”, costituito essenzialmente da opere di carattere stradale per il recupero ad asse stradale del braccio storico inutilizzato (perché inglobato negli anni Quaranta dall'espansione delle ex officine meccaniche Reggiane) di Viale Ramazzini, è finanziato in parte nell'ambito del *“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia”* (giusta Convenzione stipulata con firme digitali apposte in data 28 dicembre 2017 dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia e in data 9 gennaio 2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Convenzione approvata con D.P.C.M. 15 gennaio 2018, annotato al n. 406/2018 in data 7 febbraio 2018 dall'Ufficio Bilancio e Ragioneria, trasmesso in data 15 febbraio 2018 prot. 4313 alla Corte dei Conti Ufficio di Controllo sugli Atti della Presidenza Consiglio dei Ministri e da questa registrato al n. 606 in data 26 marzo 2018), in parte dal “Piano Nazionale per le Città” (giusta “Contratto di Valorizzazione Urbana”

n. 11066 del 17 dicembre 2013 e Convenzione n. 595 del 22 gennaio 2015 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Reggio Emilia), in parte da risorse proprie della STU Reggiane;

- u. che l'intervento di riqualificazione di cui al precedente punto q. è demandato dal Comune a STU Reggiane s.p.a. in forza del "*Secondo addendum alla convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19 stipulata in data 1 giugno*" 2016 tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "*Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia*" stipulato in data 08 maggio 2018 al n. 58565 P.G. ;
- v. che l'intervento di riapertura e riqualificazione del braccio storico di viale Ramazzin definito dagli elaborati di progetto di cui al precedente punto m., rappresenta un elemento centrale e di fondamentale rilievo per la qualità della accessibilità al Parco Innovazione e ai Capannoni dell'area ex Officine Reggiane, rigenerati, in fase di rigenerazione, da rigenerare, in primo luogo in ragione del potenziamento e della valorizzazione dei nessi di integrazione e permeabilità lineare con la Città che l'idea progettuale reca con sé;
- w. che la necessità di rispettare i termini indicati dalle Convenzioni che regolano i finanziamenti statali, a cagione della gravità delle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza e comunque la necessità, nel pubblico interesse, di porre in essere le opportune azioni per attingere quanto prima possibile gli effetti virtuosi per l'intero comparto evidenziati al precedente punto s., integrano gli estremi della somma urgenza per quanto attiene la conduzione e definizione della procedura di affidamento dell'appalto così come per quanto attiene la sua successiva esecuzione;
- x. che si esclude sin d'ora, per le ragioni sopra evidenziate, la possibilità di concedere alcuna proroga del termine per la ricezione delle offerte, non essendo la stessa compatibile con il cronoprogramma fissato per la consegna dei lavori all'operatore economico che si aggiudicherà la gara di cui al sopraesteso punto q. e ciò ad ancora maggior ragione ove si consideri quanto evidenziato *infra* ai punti v. e seguenti;
- y. che, per le considerazioni di cui sopra, il rispetto del termine ultimo per la consegna dei lavori oggetto dell'incarico di direzione di cui alla presente procedura, in uno con la necessaria contestualità di detta consegna dei lavori con l'inizio della prestazione del servizio di cui alla presente procedura di gara, impone:

- y.1** di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 60 comma 3 del d.lgs. 50/2016, non potendo essere rispettato il termine minimo di cui all'articolo 60 comma 1, fermo restando il rispetto della disposizione che impone di fissare un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara;
- y.2** di avvalersi della facoltà di cui all'ultima parte del comma 8 dell'articolo 32 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, posto che il mancato immediato affidamento del servizio oggetto di gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che la procedura è destinata a soddisfare, con possibili conseguenze in relazione ai finanziamenti pubblici dei quali STU Reggiane è titolare, destinati ad incentivare opere di riqualificazione urbana dichiarate ex lege di pubblica utilità;

dato ancora atto

- aa.** che è stato pubblicato sulla GURI 3 ottobre 2018, n. 115 il Bando di Gara della procedura aperta di cui ai precedenti punti (CIG 7633354AFC), e in pari data gli atti di gara sono stati pubblicati sul profilo del Committente del Comune di Reggio Emilia e sul quotidiano a tiratura locale "Resto del Carlino" mentre in data 8 ottobre 2018 sulla Gazzetta Aste ed Appalti;
- ab.** che la prima seduta pubblica di apertura delle buste amministrative si è svolta il 15/11/2018;
- ac.** che con AD n. 82 in data 14 novembre 2018 l'Amministratore Delegato di STU Reggiane s.p.a., ha disposto di attivare la procedura di affidamento per il servizio di direzione lavori dell'intervento indicato in oggetto, tramite procedura aperta ai sensi degli articoli 157 comma 2 e 160 del D. Lgs. 50/2016 con un importo di onorario professionale da porre a base di gara pari a **€ 76.901,96** (settantaseimilanovecentouno/96), eventuali contributi integrativi ed IVA esclusi, calcolato con i parametri di cui al DM 17/06/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

visti e richiamati

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (il "*Codice*");
- il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 (il "*Regolamento*"), nelle parti vigenti ai sensi degli arti-

coli 216 e 217 del Codice;

- il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263;
- le Linee Guida ANAC sul Direttore dei Lavori;
- il Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;
- la determinazione n. 26/2017 in data 24 aprile 2017 del Consigliere Delegato;

indice

una procedura aperta per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del servizio avente ad oggetto la **Direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo** in relazione alla esecuzione e ultimazione dell'opera *“Riapertura di Viale Ramazzini quale componente del “Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività” all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana PRU_IP-la dell'Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane in Reggio nell'Emilia.- CUPJ89J14000860008 _CIG 7633354AFC”*. La procedura aperta è regolata dalle disposizioni del Bando di Gara, del presente Disciplinare di Gara e dei suoi allegati (parte integrante e sostanziale del Bando di Gara), dalla documentazione di gara tutta.

PARTE I

NORME INTEGRATIVE DEL BANDO DI GARA

1. STAZIONE APPALTANTE

STU Reggiane s.p.a. – c/o Comune di Reggio Emilia – Archivio Generale – Sezione protocollo, via Mazzacurati 11 – 42122 Reggio Emilia (RE)

Fax 0522 / 456037

e-mail garesenzacarta@comune.re.it

Indirizzo del Profilo del Committente: (URL) <http://www.comune.re.it/gare>

Accesso elettronico alle informazioni: (URL) garesenzacarta@comune.re.it

2. INQUADRAMENTO GENERALE

L'affidamento del servizio in oggetto avviene mediante l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 e 157 D.Lgs 50/2016 secondo le modalità

espresse dagli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub criteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell’art. 95, c. 8 cit. D.Lgs, nel prosieguo del Disciplinare, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria”.

Il presente appalto di servizi è costituito da un unico lotto e non è stato suddiviso, anche ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in lotti funzionali, in quanto l’appalto in argomento possiede un’autonoma funzionalità.

Il CIG attribuito alla gara è: 77047722FE.

Il CPV è: 71356000-8 – Servizi Tecnici

Codice NUTS ITD53

Il presente Disciplinare di Gara, allegato al Bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ne contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara e alla aggiudicazione dell’appalto di servizi.

Il Responsabile del Procedimento è l’arch. Massimo Magnani, Dirigente dell’Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia.

3. DOCUMENTAZIONE

Il Bando di gara viene trasmesso alla G.U.U.E., pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie speciale, pubblicato sul sito istituzionale <http://www.comune.re.it/gare>, sul sito del Comune e di STU Reggiane s.p.a., sul sito dell’Osservatorio dei contratti pubblici con l’indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell’aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione.

L’importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.500.

La stazione appaltante comunicherà all’aggiudicatario l’importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

La Documentazione di Gara è composta da:

- 1.** il Bando di Gara (il “Bando”) più la modulistica amministrativa;
- 2.** il presente Disciplinare di Gara (il “Disciplinare”);

3. il Capitolato Tecnico Prestazionale (il “Capitolato”);
4. * Documentazione per l’acquisizione e la compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in formato elettronico;
5. il Progetto;
6. lo Schema di contratto.

*Si precisa che è tassativamente obbligatoria la compilazione e la presentazione alla Stazione appaltante del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), il quale deve essere prodotto in formato elettronico, su supporto informatico (CD o chiavetta USB). Per ottenerlo, l’operatore economico dovrà collegarsi al sito messo a disposizione dalla Commissione Europea per la compilazione del DGUE elettronico, all’indirizzo web <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>, caricare (importare) il DGUE in formato elettronico (file XML “espd-request”) a tal fine messo a disposizione dalla Stazione appaltante sul proprio Profilo di committente (<http://www.comune.re.it/gare>), nella pagina relativa alla procedura di affidamento specifica. Il documento DGUE che si genera on line dovrà essere compilato ed al termine scaricato sia in formato PDF che in formato XML. Il solo formato PDF dovrà essere firmato digitalmente. Entrambi i file (PDF firmato digitalmente e XML non firmato) dovranno essere caricati su supporto informatico (CD o chiavetta USB) e prodotti dall’operatore partecipante alla gara all’interno della documentazione amministrativa (Busta A).

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, il DGUE deve essere presentato da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Nel caso di avvalimento, dovrà essere prodotto anche il DGUE dell’ausiliaria.

Nel caso di consorzi cooperativi, consorzi artigiani e consorzi stabili, il DGUE deve essere presentato dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

***Importante:** il DGUE generato in automatico dal portale della Commissione Europea con le modalità di cui sopra non risulta completo - per quanto riguarda talune dichiarazioni relative alle cause di esclusione ex art. 80 del Codice, nonché in materia di requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale alla disciplina nazionale italiana. Quindi, per tutto quanto non previsto da tale documento in formato digitale, si dovrà fare ricorso al contenuto degli allegati al presente bando-disciplinare di

gara, con particolare riferimento all'allegato A1.

La compiuta descrizione del Servizio, nonché delle condizioni, delle modalità, dei termini e delle specifiche tecniche di partecipazione ed aggiudicazione della gara e di esecuzione del contratto, sono riportate nei documenti sopraindicati ai n. 1, 2, 3 e 4, reperibili sul sito istituzionale <http://www.comune.re.it/gare> al seguente percorso: <http://www.comune.re.it/gare>.

Si precisa che, le condizioni, le modalità, i termini, le specifiche tecniche e i livelli di servizio attesi, inerenti l'esecuzione della prestazione sono quelli indicati nella documentazione di Gara.

4. TIPO DI PROCEDURA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b) e 157 del D.Lgs 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub criteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, nel prosieguo del Disciplinare.

Il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa è stato individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da valutarsi in base ai seguenti elementi:

5.1 Elementi qualitativi (totale 80 punti)

5.1.1 per il criterio A) “Merito tecnico – Professionalità e capacità di gestione”: **50 punti**;

5.1.2 per il criterio B) “Caratteristiche metodologiche”: **30 punti**;

5.2 Elemento quantitativo (totale 20 punti)

5.2.1 per il criterio C) “Offerta economica”: **20 punti**.

6. OGGETTO DELL'APPALTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il servizio ha per oggetto la direzione lavori, le attività di misurazione e contabilità, l'assistenza al collaudo in relazione alla esecuzione e ultimazione dell'opera “*Riapertura di Viale Ramazzini quale componente del “Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e*

della Creatività” all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana PRU_IP-Ia dell'Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane in Reggio nell'Emilia.- CUPJ89J14000860008 _CIG 7633354AFC”.

L'oggetto della prestazione, meglio descritto nel dettaglio del Capitolato Tecnico Prestazionale, è comprensivo di ogni attività necessaria per la direzione dei lavori, la loro contabilizzazione e la assistenza alle attività di collaudo. È per contro esclusa l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

7. IMPORTO A BASE DI GARA

L'incarico, appartenente ai servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016, si riferisce, come già specificato in precedenza, alla Direzione Lavori del seguente intervento: *“Riapertura di Viale Ramazzini quale componente del “Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività” all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana PRU_IP-Ia dell'Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane in Reggio nell'Emilia.- CUPJ89J14000860008 _CIG 7633354AFC”.* (nel seguito indicato anche, per brevità, come *“Intervento”*). L'importo da porre a base di gara quale compenso della prestazione da affidare è stato determinato sulla base dell'importo dei lavori inerenti l'Intervento. Detto importo compresi gli oneri della sicurezza, ammonta ad **€ 76.901,96** (settantaseimilanovecentouno/96), eventuali contributi integrativi ed IVA esclusi, calcolato con i parametri di cui al DM 17/06/2016 in base alle classi e categorie di cui si compone l'opera di importo totale pari ad **euro 2.369.445,70** netti.

Categoria	Id opere	Identificazione delle opere	Valore	Parametro sul valore dell'opera	Grado di complessità	Codice prestazione affidata	Compenso parcella DL
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Viabilità ordinaria	€ 1.446.120,03	6,434933%	0,45	QcI 01 QcI 02 QcI 05 QcI 9a	33.146,26 € (26.576,36 € onorario + 6.569,90 € spese)
Impianti (A)	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 213.567,28	10,382209%	1,15	QcI 01 QcI 02 QcI 05 QcI 9a	15.777,21 € (12.621,96 € onorario + 3.155,25 € spese)
Paesaggio, ambiente, Naturalizzazione Interventi del verde	P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	€ 135.372,29	11,859077%	0,85	QcI 01 QcI 02 QcI 05 QcI 9a	4.861,30 € (3.889,05 € onorario + 972,25 € spese)
Paesaggio, ambiente, Naturalizzazione opere di bonifica	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	€ 159.546,18	11,295559%	0,85	QcI 01 QcI 02 QcI 05 QcI 9a	5.456,99 € (4.365,74 € onorario + 1.091,25 € spese)
Idraulica Acquedotti e fognature	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	€ 414.839,92	8,660414%	0,65	QcI 01 QcI 02 QcI 05 QcI 9a	17.660,20 € (14.128,20 € onorario + 3.532,00 € spese)
totale			€ 2.369.445,70				76.901,96€ (61.581,31 € onorario + 15.320,65 € spese)

L'importo è così suddiviso per classi e categorie ai sensi del Decreto Ministro della Giustizia 17/06/2016 *“Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice”*.

Il corrispettivo delle prestazioni professionali posto a base della presente procedura aperta è pari a euro 76.901,96 (settantaseimilanovecentouno/96), comprensivo delle spese e dei compensi accessori, esclusi oneri previdenziali ed I.V.A., ed è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016.

Il compenso risulta così composto:

- Onorario euro 61.581,31 euro
- Spese e oneri accessori: euro 15.320,65 euro
- Totale a base di gara: € 76.901,96 (settantaseimilanovecentouno/96)

Detto importo è da intendersi onnicomprensivo di ogni onere, tributo o tassa ed è

remunerativo di ogni attività. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante compensi, oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

I costi relativi alla sicurezza sono pari a 0 (zero), considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/08. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

Si precisa quanto richiesto dall'art. 48 comma 2 del DLgs. 50/2016:

- **PRESTAZIONE PRINCIPALE**

Direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo in relazione alla esecuzione e ultimazione dell'opera *“Riapertura di Viale Ramazzini quale componente del “Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività” all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana PRU_IP-Ia dell'Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane in Reggio nell'Emilia”*.

- **PRESTAZIONE SECONDARIA**

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 50/2016 non sono previste prestazioni secondarie.

8. DURATA E TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Lo svolgimento delle prestazioni di Direzione dei Lavori sarà sincronico rispetto alla durata dei lavori dell'Intervento, dalla loro consegna alla loro ultimazione e collaudo. La durata presunta dei lavori inerenti l'Intervento è stimata, nel progetto esecutivo e nei documenti della gara d'appalto, in 253 giorni naturali e consecutivi, oggetto di offerta in riduzione da parte degli operatori economici concorrenti all'appalto dei lavori.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni oggetto di affidamento non danno luogo, in alcun modo, a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del codice civile.

9. SOPRALLUOGO ED ACQUISIZIONE OBBLIGATORIA DEGLI ELABORATI TECNICI E AMMINISTRATIVI

9.1 Gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura di gara, sono tenuti, in conformità a quanto previsto dai comma successivi del presente

articolo 9., a:

9.1.1 prendere visione dei luoghi ove si svolgerà l'Intervento soggetto alla direzione dei lavori di cui al Disciplinare di Gara, eseguendo apposito sopralluogo accompagnato da funzionari incaricati dalla stazione appaltante;

9.1.2 gli elaborati amministrativi, tecnici e progettuali inerenti l'Intervento al quale afferiscono i servizi di cui alla presente procedura di gara **sono liberamente scaricabili dall'apposita sezione del Profilo di committente dedicato alla gara.**

Entrambi gli adempimenti di cui ai precedenti capoversi 9.1.1 e 9.1.2 sono obbligatori e posti a pena di esclusione, sì che il mancato adempimento anche soltanto di uno di loro determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

9.2 Sopralluogo obbligatorio. Ai fini della partecipazione alla presente procedura aperta è obbligatorio eseguire un sopralluogo presso l'area oggetto dell'esecuzione del contratto (comparto PRU_IP-1a dell'ambito "ex Officine Reggiane"), al fine di prendere visione e conoscere la natura dei luoghi e le condizioni in cui dovranno essere svolte le attività oggetto della prestazione nonché ogni altra circostanza generale e particolare che possa aver influenza sull'esecuzione del servizio e sulla determinazione dell'offerta. L'espletamento del sopralluogo è condizione di ammissibilità della presentazione dell'offerta, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi; sì che, in sua assenza, si procederà alla esclusione del concorrente dalla procedura di gara. Al sopralluogo si darà corso, per ciascun operatore che ne avrà fatto richiesta, secondo quanto infra evidenziato, alla presenza del solo RUP o di un suo delegato, nei giorni indicati nel bando di gara o in quelli successivamente comunicati tramite pubblicazione sul profilo del committente, nelle ore diurne che verranno comunicate all'operatore economico all'atto della prenotazione del sopralluogo. L'incontro tra il richiedente e il RUP o suo delegato avverrà, nel giorno e nell'ora comunicati, presso l'area antistante l'ingresso prospettante su Piazzale Europa dell'edificio denominato "Tecnopolo". Il sopralluogo potrà essere eseguito solo e soltanto previa prenotazione (indicando la denominazione o la ragione sociale dell'operatore economico ed i recapiti, mail telefonici) entro e non oltre il giorno precedente a quello previsto per il sopralluogo:
- a mezzo fax al n. tel. 0522/456037:

- a mezzo e-mail: garesenzacarta@comune.re.it.

Il rispetto dei tempi e delle modalità sopra indicate è tassativo ed inderogabile. Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal titolare, da un legale rappresentante dell'operatore economico, dal direttore tecnico dell'operatore medesimo, da altro soggetto munito di procura notarile, da dipendente dell'operatore economico.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso di documento di identità e apposita delega, munita di copia del documento di identità del delegante.

Per i raggruppamenti temporanei di professionisti o consorzi ordinari già costituiti, GEIE, aggregazioni di rete con potere di rappresentanza (c.d. rete-soggetto e rete-contratto) o privi di tale potere, ai sensi dell'art. 3 co. 4-ter DL 5/2009, ma costituite in raggruppamento, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della **delega del mandatario/capofila**.

Per i raggruppamenti temporanei di professionisti o consorzi ordinari non ancora costituiti, aggregazioni di rete prive di potere di rappresentanza ai sensi dell'art. 3 co. 4-ter DL 5/2009, non ancora costituite in raggruppamento, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della **delega di tutti detti operatori**. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Qualora il sopralluogo venga eseguito, nei casi previsti, da soggetto diverso da quelli elencati, egli deve essere munito di procura notarile.

Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi del capoverso precedente, potrà rappresentare un solo operatore economico, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione per tutti gli operatori economici rappresentati, e dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di documenti che consentano di

verificare la qualità di titolare, di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio) o di procuratore (da dimostrare tramite procura rilasciata in originale, ovvero copia autentica della stessa, corredata ove necessario dal documento di identità del delegante sottoscrittore). Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente dell'operatore economico, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, esclusivamente del legale rappresentante della ditta, su carta intestata dello studio professionale, e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale attesta che la persona incaricata è dipendente dello studio professionale. Delle attività relative a ciascun sopralluogo sarà redatto, apposito Verbale/Attestato predisposto dalla stazione appaltante, verbale che sarà sottoscritto, per la parte di rispettiva competenza, dall'incaricato della Stazione Appaltante e dal singolo concorrente (nella persona del titolare, del legale rappresentante o di soggetto da quest'ultimo all'uopo delegato) al termine del medesimo sopralluogo. Tale *“Attestato di avvenuto sopralluogo”* dovrà essere inserito nella documentazione di gara.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 89 comma 9 del Codice.

10. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche.

Pertanto, è ammesso il subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli articoli 31 comma 8 e 105 del D. Lgs. 50/2016.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

11. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

Conformemente a quanto prescritto nella Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, che ha aggiornato la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-

finanziario dovrà avvenire attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass - salvo impedimenti non imputabili ai concorrenti - fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 2 dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (*servizi ad accesso riservato-avcpass*), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” da produrre in sede di partecipazione alla procedura.

Per la generazione del PASSOE, è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile a verifica, abbia un proprio amministratore iscritto e abilitato a operare sul sistema AVCPASSOE dell'Autorità con profilo di “Amministratore dell'operatore economico”. Di norma l'abilitazione avviene, secondo quanto indicato nella precitata Deliberazione, entro 48 ore dalla richiesta. Tuttavia, non essendo detta tempistica sempre garantita, è onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente, coerentemente con il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere il PASSOE in tempo utile. L'operatore economico, effettuata l'iscrizione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento a cui intende partecipare, ottiene dal sistema il PASSOE che dovrà inserire nella “Busta A – Documentazione Generale” come specificato al successivo articolo 17.4.6 del presente Disciplinare.

Nel caso di mancato rilascio del PASSOE in tempo utile per consentire la partecipazione alla presente procedura, l'operatore dovrà presentare idonea documentazione atta a comprovare l'impossibilità di produrlo al momento di partecipazione alla procedura per problematiche di sistema e una dichiarazione di impegno a fornirlo non appena rilasciato dall'ANAC e, comunque, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

Per ogni eventuale criticità in merito all'acquisizione del PASSOE si suggerisce di prendere visione delle FAQ pubblicate dall'Anac reperibili al link:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass>.

STU Reggiane s.p.a. si riserva di procedere, in caso di comprovata impossibilità per cause non imputabili all'operatore economico, alla verifica dei requisiti generali e speciali extra AVCPASS.

In caso di partecipazione di R.T.P. o consorzio, il PASSOE dovrà essere richiesto dalla Mandataria/Capogruppo del raggruppamento temporaneo secondo le modalità previste dall'ANAC nel caso di partecipazione di operatori riuniti (c.d. PASSOE di gruppo), previa creazione da parte di ciascun operatore mandante della propria componente di PASSOE.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

12.1 Sono ammessi alla procedura di gara tutti i soggetti (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria) di cui all'articolo 46 del Codice, secondo la declinazione di cui all'articolo 24 comma 2, 5 e 7 del D. Lgs. 50/2016 nonché al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui e' stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Gli operatori economici di cui sopra devono altresì essere in possesso dei requisiti generali indicati al successivo articolo 14 del presente Disciplinare.

12.2 E' fatto divieto, ai sensi dell'articolo 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTP, Consorzio) ovvero di partecipare in più di un RTP o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTP o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

In particolare, è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete). È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

12.3 Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

12.3.1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria,

qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

12.3.2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

12.3.3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

12.4 Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della

ripartizione delle quote di partecipazione.

12.5 Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

12.6 Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, ai sensi dell'art. 24, comma 5, D. Lgs 50/2016 l'incarico andrà espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

12.7 Ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 163 *“Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorso di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, si individuano i seguenti requisiti di partecipazione, che i concorrenti devono possedere a pena di esclusione, fermo restando quanto previsto ai commi precedenti e successivi.

12.8 Requisiti dei professionisti singoli o associati. I professionisti singoli o associati o indicati da uno degli operatori di cui ai comma seguenti devono possedere i seguenti requisiti:

12.8.1 essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;

12.8.2 essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto, da attestare mediante la presentazione dell'iscrizione ad apposito Albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza ovvero

dichiarazione giurata o secondo le modalità previste e vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

12.9 Requisiti delle società di professionisti. I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice devono possedere i seguenti requisiti: organigramma aggiornato, completo dell'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

1. i soci;
2. gli amministratori;
3. i dipendenti;
4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A..

12.10 Requisiti delle società di ingegneria.

12.10.1 I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del Codice, sono tenuti a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni. Il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

12.10.1.1 essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

12.10.1.2 essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

12.10.2 La società di ingegneria deve delegare il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto

dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

12.10.3 Il direttore tecnico deve essere formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la decisione in ordine alla partecipazione a gare in materia di direzione dei lavori e di detta consultazione si deve dare atto nei documenti presentati per la partecipazione alla gara.

12.10.4 Le società di ingegneria devono avere predisposto un organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- a) i soci;
- b) gli amministratori;
- c) i dipendenti;
- d) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A..

L'organigramma deve riportare altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del Codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.

12.11 Requisiti dei raggruppamenti temporanei.

12.11.1 Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice, i requisiti di cui ai commi 12.9 e 12.10 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

12.11.2 I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un

giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione.

12.11.3 Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di cui ai commi 12.9 e 12.10, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura, l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

12.12 Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE.

12.12.1 Per i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettere c) e g) del Codice, i requisiti di cui ai commi 12.6 e 12.7 devono essere posseduti dai consorziati o partecipati ai GEIE.

12.12.2 I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

12.13 Ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

12.14 I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti speciali di idoneità, previsti dal presente articolo, a pena di inammissibilità.

13. PROPOSTA STRUTTURA OPERATIVA

Il numero di professionisti impiegati per lo svolgimento dell'incarico, deve essere pari o superiore a **4 (quattro) unità**, secondo le seguenti prestazioni specialistiche:

- Direttore dei lavori;
- n. 3 Direttori operativi in riferimento a:
 - 1) opere di bonifica dei suoli;
 - 2) impianti meccanici/infrastrutture;
 - 3) impianti elettrici.

Detta prescrizione è posta a pena di esclusione dalla procedura.

Per l'espletamento dell'incarico i professionisti potranno avvalersi di tecnici abilitati di loro fiducia rientranti nelle unità operative dichiarate in sede di partecipazione alla gara, designate quali ispettori di cantiere, il cui compenso rientra nell'onorario corrisposto all'operatore economico aggiudicatario.

Il Direttore dei lavori sarà la figura deputata al coordinamento di tutto l'ufficio direzione lavori e alla tenuta dei rapporti con l'appaltatore e con la stazione appaltante. Nell'ambito delle attività che dovrà svolgere rientra anche la redazione della contabilità.

Ogni migliore e più ampia definizione è contenuta nel Capitolato Tecnico Prestazionale, predisposto in conformità alle Linee Guida ANAC.

La proposta di Struttura Operativa deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni specialistiche con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti. La Struttura Operativa **deve** obbligatoriamente prevedere le professionalità che consentano di assolvere con competenza e sulla base di adeguata esperienza le funzioni sopra individuate.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle singole prestazioni; tali professionisti potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Le unità che svolgeranno l'incarico e i rispettivi ruoli devono essere dichiarate e inserite nella “Busta A – Documentazione Generale” e dovranno essere nel

possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 12.

Ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario dell'incarico, eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili, dovranno essere motivate e autorizzate dalla stazione appaltante; in tal caso il professionista subentrante dovrà essere in possesso dei requisiti previsti nonché, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, di capacità e curriculum di livello almeno pari a quello posseduto dal professionista uscente.

I professionisti indicati nella struttura operativa potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità necessaria per l'assolvimento di specifiche attività la cui necessità sia insorta nel corso della esecuzione dell'incarico.

14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, nel possesso dei requisiti di cui al sopraesteso articolo 12, che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, risultino in possesso dei seguenti ulteriori requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-organizzativa, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di appalti e contratti pubblici.

14.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

Ai sensi degli articoli 80 e 83, c. 1 lett. a) del D. Lgs 50/2016, gli operatori economici devono possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di seguito elencati.

14.1.1 Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. n. 50/2016, da dichiarare nelle forme di legge. La medesima dichiarazione deve essere resa anche da tutti i professionisti indicati, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, per l'espletamento dell'incarico.

Quanto alla dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1, comma 2 e comma 5 lett. I) del D. Lgs. 50/2016 , essa deve essere resa, a pena di esclusione, da tutti i seguenti soggetti:

- a) dal libero professionista singolo o associato;
- b) dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

- d) dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio; si precisa che, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla Gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 L. 12/11/2012, n. 190. -

14.1.2 Ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. a), D. Lgs 50/2016, sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 12:

A) Per i professionisti singoli o associati, e per i professionisti dipendenti di società o consorzi facenti parte della struttura operativa:

- 1) iscrizione all'Albo Professionale o a registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. a), D. Lgs 50/2016;
- 2) autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza nel caso di dipendenti pubblici;
- 3) rispetto dei seguenti divieti:
 - a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione degli incarichi professionali di cui al Disciplinare. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter D. Lgs. 165/2001.

B) Per le società, consorzi e GEIE che partecipano in forma singola e/o temporaneamente raggruppati:

- 1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;
- 2) rispetto dei seguenti divieti:
 - a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - a) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
- 3) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione degli incarichi professionali di cui al Disciplinare. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter D. Lgs. 165/2001.

C) Per le società di ingegneria e le società professionali:

- 1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;
- 2) possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.
- 3) rispetto dei seguenti divieti:
 - a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
- 4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione degli incarichi professionali di cui al presente bando. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter D. Lgs. 165/2001.

D) Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria:

- 1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;
- 2) possesso requisiti nei termini di cui all'art. 46, c. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
- 3) rispetto dei seguenti divieti: a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile; b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un

appalto di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione degli incarichi professionali di cui al presente bando. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter D. Lgs. 165/2001

14.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico - professionale:

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e lett. c), del D. Lgs 50/2016, nelle more di quanto previsto dall'art. 213, comma 2, art. 216 e 217, del D. Lgs 50/2016, tenuto conto di quanto indicato dalle *“Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs 56/2017, con delibera n.138 del 21 febbraio 2018 gli operatori economici devono possedere le capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali di seguito elencate.

14.2.1 Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi (periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre) dell'ultimo quinquennio (2017, 2016, 2015, 2014, 2013) antecedente la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, per un importo complessivamente pari a Euro 115.352,94 (centoquindicimilatrecentocinquantadue/94) equivalente a 1,5 volte l'importo del corrispettivo posto a base di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

14.2.2 Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando di gara (dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2017), di servizi attinenti

all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e cioè:

Categoria	Id opere	Identificazione delle opere	Valore
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Viabilità ordinaria	€ 1.446.120,03
Impianti (A)	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 213.567,28
Paesaggio, ambiente, Naturalizzazione Interventi del verde	P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	€ 135.372,29
Paesaggio, ambiente, Naturalizzazione opere di bonifica	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	€ 159.546,18
Idraulica Acquedotti e fognature	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	€ 414.839,92
totale			€ 2.369.445,70

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

Si rappresenta che:

- i requisiti di cui sopra sono soddisfatti anche nel caso di presentazione di lavori appartenenti alle classi indicate seppur di categoria superiore;
- i servizi espletati con riferimento allo stesso lavoro vengono considerati come un unico servizio.

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria il requisito è dato dalla sommatoria dei servizi relativi a lavori realizzati da ciascuna società consorziata.

I consorzi stabili possono altresì avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei 5 anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di 10 anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Mezzo di prova in sede di gara, ai sensi All. XVII Parte II del D. Lgs 50/2016 sarà l'elenco dei predetti servizi.

14.2.3 Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) utilizzato negli ultimi tre anni (2017, 2016, 2015) numero che deve essere non inferiore a 4 unità (pari alle 4 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

ovvero

14.2.4 Per i professionisti singoli e associati: numero di unità minime di tecnici non inferiore a 4 (pari alle 4 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

I requisiti di cui ai comma 14.2.3 e 14.2.4 devono intendersi come:

- organico medio annuo negli ultimi tre anni (somma del personale impiegato negli ultimi 3 esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, diviso il numero degli anni, ossia tre), per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria);
- possesso delle unità minime stimate nel bando, per i liberi professionisti, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui ai commi 14.2.3 e 14.2.4 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Si precisa infine che, ai sensi e nei termini dell'art. 46, comma 2, D.Lgs 50/2016, ai fini della partecipazione, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali. In base al principio comunitario di divieto di discriminazione degli operatori economici sulla base della loro forma giuridica, la disposizione è applicabile anche ai soci professionisti operativi delle società di capitali e non può essere applicata ai soci non professionisti delle società di persone, ammessi dal d.m. n. 34 del 2013.

15. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di uno o più altri soggetti, quindi dell'istituto dell'**AVVALIMENTO** per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al punto 14.2, dovrà produrre, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti da inserire nella “Busta A – Documentazione generale”:

15.1 una propria dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante

l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi di cui si intende avvalere e della società ausiliaria;

15.2 una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta da parte dell'ausiliaria, attestante quanto segue:

15.2.1 il possesso da parte di quest'ultima dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;

15.2.2 l'obbligo, assunto verso l'offerente e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie delle quali è carente il concorrente, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice;

15.2.3 che l'ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con uno degli altri operatori economici che partecipano alla gara;

15.3 originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

15.4 stampa dei "PASSOE", rilasciati dal sistema AVCPass, all'offerente che intende fare ricorso all'avvalimento e alla ausiliaria, entrambi registrati al servizio previo accesso all'apposito link sul Portale ANAC;

15.5 DGUE in formato elettronico, da compilare e presentare come da istruzioni di cui all'articolo 3 del presente Disciplinare di gara.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento non è ammesso, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, che dello stesso ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'ausiliario che l'operatore economico che si avvale dei requisiti.

Il contratto di avvalimento dovrà specificare in maniera dettagliata, a pena di esclusione, le risorse che il soggetto ausiliario metterà a disposizione del concorrente per l'esecuzione dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento, contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali perti-

nenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste.

Trattandosi di prestazioni di natura prevalentemente intellettuale si ritengono adeguati contratti di avvalimento che prevedano la messa a disposizione dell'avvalente di personale di adeguata capacità.

La Stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea o comunque sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89 del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.

16. GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA, GARANZIA DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA

16.1 Ai sensi dell'articolo 93 comma 10 del d.lgs. 50/2016, la disciplina in materia di garanzie per la partecipazione alla procedura non trova applicazione agli appalti di servizi aventi a oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento nonché ai compiti di supporto alle attività del responsabile unico del procedimento. Le attività oggetto della presente procedura non rientrano tra le attività escluse di cui alla norma richiamata. Di conseguenza trovano integrale applicazione le pertinenti disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 dell'articolo 93 del Codice e l'offerta deve essere corredata dalle garanzie per la partecipazione alla procedura.

16.2 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, per importo pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto e così pari ad euro **1.538,04 (millecinquecentotrentotto/04)**, costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso il Banco BPM Spa sede di Reggio Emilia sul C/C n. 25468 (codice IBAN IT34C0503412800000000025468) intestato a

STU REGGIANE S.P.A., Piazza Camillo Prampolini 1 – 42121 Reggio nell'Emilia, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49 comma 1 del d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231;

- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

16.3 Dovrà essere altresì presentata una dichiarazione da parte di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazioni, di altro soggetto di cui al comma 3 dell'articolo 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'operatore economico risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 105 del d.lgs. 50/2016.

16.4 In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

16.4.1 essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con il riferimento all'articolo 93 del Codice;

16.4.2 essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'articolo 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii., ovvero in documento informatico sottoscritto con firma digitale, ovvero ancora in copia informatica di documento analogico, copia informatica a sua volta attestata autentica mediante apposizione di firma digitale da parte del pubblico ufficiale ovvero mediante apposita dichiarazione di autenticità, sottoscritta da pubblico ufficiale o dal notaio, il tutto ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

16.4.3 riportare l'autentica della sottoscrizione del rappresentante del Fidejussore, anche con le forme informatiche di cui al precedente comma;

16.4.4 essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società che

presta fidejussione in favore della stazione appaltante;

- 16.4.5** essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 16.4.6** avere validità per 180 (centottanta) giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 16.4.7** qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 16.4.8** prevedere espressamente:
 - a.** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b.** la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;
 - c.** la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

16.5 Ai sensi dell'articolo 93 comma 7 e dell'articolo 103 comma 1 ultimo periodo del Codice, sia l'importo delle garanzie per la partecipazione alla procedura, sia l'importo della garanzia definitiva e di loro eventuali rinnovi è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo delle garanzie e del loro eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del [regolamento \(CE\) n. 1221/2009](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20

per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del *rating di legalità* o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del [decreto legislativo n. 231/2001](#) o di certificazione social *accountability* 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

16.6 Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTP orizzontale, sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio delle riduzioni della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. in caso di partecipazione in RTP verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o *raggruppanda* assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno

del raggruppamento;

- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

16.7 Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula della Convenzione, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

16.8 Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 103 del d.lgs. 18 aprile 2016 nel testo tempo per tempo vigente, disciplina che, in ipotesi di difformità, deroga a quanto previsto ai commi successivi.

16.9 L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri da esso derivanti, una **garanzia definitiva** in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso sulla base di gara superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Detta garanzia sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Trovano altresì applicazione le ulteriori riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 del Codice.

Tale garanzia dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale o con sottoscrizione autenticata da parte di un pubblico ufficiale corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiubente nei confronti di STU Reggiane s.p.a. e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché

l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

Trovano applicazione, per quanto applicabili, le disposizioni del precedente comma

16.10. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte di STU Reggiane s.p.a., che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, nonché l'incameramento della garanzia provvisoria. L'atto di cui sopra garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso di ogni onere e spesa che STU Reggiane s.p.a. dovesse sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati. L'operatore economico aggiudicatario dovrà rilasciare le garanzie assicurative previste dall'articolo 103 del Codice e comunque previste ai sensi di legge, entro i termini ivi previsti.

16.11 È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

PARTE II

NORME INERENTI LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

17. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

17.1 Per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire al seguente indirizzo:

STU Reggiane s.p.a. elettivamente domiciliata presso il Comune di Reggio Emilia, 42122 Reggio Emilia (RE) alla via Mazzacurati 11 - Archivio Generale (Sezione Protocollo) del Comune di Reggio Emilia, tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037 - mail garesenzacarta@comune.re.it alla Sezione Protocollo dell'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia (che ne rilascerà apposita ricevuta in caso di consegna a mano) entro e non oltre il termine perentorio stabilito dal Bando di gara sotto comminatoria di **esclusione dalla gara**, intendendosi la stazione appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste e i documenti di cui alla presente Parte II. I plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio. I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione, l'indirizzo, la partita iva, i numeri di telefono e telefax del concorrente o dei soggetti costituenti il concorrente; l'indicazione relativa all'oggetto della gara mediante la dicitura *“Riapertura di Viale Ramazzini quale componente del “Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività” all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana PRU_IP-Ia dell'Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane in Reggio nell'Emilia.”*, l'indicazione della scadenza per la presentazione delle offerte, il CIG, l'indicazione “NON APRIRE”.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni relative a tutti i singoli partecipanti.

- 17.2** Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico farà fede il timbro apposto dalla Sezione Protocollo. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione e sarà escluso dalla partecipazione alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara, o che non sia stato trasmesso secondo le

istruzioni contenute nel Disciplinare di Gara, o la cui chiusura non consenta di attestare la segretezza del contenuto e/o la sua mancata manomissione.

Nessun concorrente può presentare contestualmente più offerte. Nel caso sarà escluso dalla gara.

È tuttavia possibile, con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, far pervenire, da parte dei concorrenti, eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente agli operatori economici non aggiudicatari.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel Capitolato Tecnico Prestazionale e comunque nell'intera documentazione di gara approvata dalla stazione appaltante.

17.3 I plichi devono contenere al loro interno, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo 17, le seguenti buste, a propria volta sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indicazione del destinatario, l'indicazione relativa all'oggetto della gara, complete dei dati di cui al sopraesteso comma 17.1, nonché l'ulteriore dicitura per ciascuna di esse di seguito indicata:

"Busta A - Documentazione generale";

"Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa";

"Busta C - Elemento di valutazione di natura quantitativa".

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. L'offerta per l'elemento quantitativo dovrà essere presentata in bollo da euro 16,00. Il contenuto delle singole buste è indicato ai commi successivi del presente articolo 17.

17.4 “Busta A – Documentazione Generale” (nel seguito anche, per brevità, **“Busta A”**).

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, il DGUE in formato elettronico come indicato al punto 3 del presente Disciplinare e i documenti di seguito elencati, fermo restando il disposto del comma 9 dell’articolo 83 del d.lgs. 50/2016.

17.4.1 Domanda di partecipazione e dichiarazione ex articolo 24 comma 5 del Codice, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all’originale della relativa procura.

17.4.1.1 Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste dall’art. 46, D.Lgs. 50/2016 con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF, P. IVA, telefono, PEC, e mail e sito web - questi ultimi indirizzi verranno utilizzati ai fini delle comunicazioni per via elettronica di cui all’art. 76 D. Lgs 50/2016).

17.4.1.2 Mediante la domanda di partecipazione, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 pertinenti la sua natura giuridica, secondo quanto previsto al sopraesteso articolo 12, e comunque:

- a. *(nel caso di professionista singolo)* di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell’espletamento dell’incarico, indicando gli estremi delle iscrizioni agli albi di riferimento;
- b. *(nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo)* il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- c. *(in caso di RTP sia costituiti che costituendi)* gli estremi di identificazione del soggetto mandatario e dei mandanti nonché le parti del servizio che in caso di aggiudicazione saranno ese-

guite dai singoli componenti;

- d. *(in caso di RTP costituendi)* ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento;
- e. *(nel caso di società di professionisti o società di ingegneria)* i dati identificativi del/i direttore/i tecnico/i, ai sensi dell'art. 254 del D.P.R. 207/10;
- f. di accettare il contenuto degli elaborati tutti messi a disposizione dalla stazione appaltante;
- g. che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- h. di autorizzare STU Reggiane s.p.a., qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

ovvero, in alternativa

di non autorizzare il rilascio di copia, rinviando all'offerta tecnica per la indicazione delle parti coperte da segreto (parti che non devono essere indicate né nella dichiarazione né all'interno della Busta A).

17.4.1.3 La Domanda di partecipazione e dichiarazione ex art. 24 comma 5 del Codice deve essere sottoscritta e presentata:

- a. in caso di libero professionista singolo, dal medesimo libero professionista singolo;
- b. in caso di liberi professionisti associati, deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati;
- c. in caso di società di professionisti, dal legale rappresentante della società;

- d. in caso di società di ingegneria, dal legale rappresentante della società;
- e. in caso di consorzio stabile, dal legale rappresentante del consorzio;
- f. in caso di raggruppamenti costituenti deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento nel rispetto di quanto previsto dalle precedenti lett. a), b), c), d), e);
- g. in caso di raggruppamenti costituiti, dalla mandataria nel rispetto di quanto previsto dalle precedenti lett. a), b), c), d), e), indicando tutti i componenti del raggruppamento.

17.4.2 Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara:

- a. che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i degli eventuali procuratori speciali con poteri di rappresentanza (per tutte le forme giuridiche di partecipazione), del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o, in caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice);

ovvero, in alternativa, potrà essere presentato

il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, corredato, qualora dal certificato camerale non risulti l'indicazione degli eventuali procuratori speciali, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti e, qualora la società abbia meno di quattro soci e dal certificato camerale non risulti l'indicazione del socio unico, del socio di maggioranza, o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria della dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti;

ovvero, in alternativa, nel caso di operatore economico

non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.

l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'indicazione del/i nominativo/i del/i soggetto/i che esercita/no la legale rappresentanza o hanno la titolarità dell'operatore economico, corredata da copia dell'atto costitutivo e dello Statuto se sussistenti;

- b. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), c), d), e), f), g), h), l) del D.Lgs. 50/2016;

ovvero,

nel caso in cui ricorrano le situazioni di cui all'art. 80, comma 5

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

- c. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera b);

ovvero,

nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale, sentita

l'ANAC, con apposito provvedimento, di cui devono essere indicati gli estremi;

ovvero, in alternativa,

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, giusto decreto del Tribunale, indicandone gli estremi;

d. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o

finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ovvero

qualora nei propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale qualora la sentenza abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

- e. che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio)

ovvero,

*in caso di sussistenza di soggetti cessati dalle cariche
di seguito indicate nell'anno*

antecedente la data pubblicazione del bando di gara
(in caso di presunta, dall'operatore economico, insussistenza in capo ai soggetti considerati delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016) che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; si fa presente che in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta attestazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in alternativa, la dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016 può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, direttamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati, compresi, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero

(in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione) che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente

sanzionata da parte dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

- f. che nei propri confronti non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita) indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

- h. di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare, indicando a titolo informativo ai fini delle successive verifiche i seguenti dati:
 - le posizioni INAIL (comprehensive di codice cliente e pat);
 - le posizioni INPS (comprehensive di matricola e sede);
 - il contratto di lavoro applicato ai dipendenti;
 - la dimensione aziendale (numero dei dipendenti)

ovvero nel caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati

indicazione del soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva del concorrente indicando a titolo informativo i dati necessari ai fini delle successive verifiche;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

- i. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. 68/1999, indicando inoltre,

a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza

ovvero, in alternativa

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;

- j. di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi, il concorrente dovrà indicare il soggetto con cui sussiste la suddetta situazione;

- k. *(in caso di Consorzio Stabile di società nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio)* che i consorziati non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara né in più di un Consorzio Stabile;
- l. *(se del caso)* di volersi avvalere del subappalto, nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D. Lgs. 50/2016, con indicazione delle attività che si intende subappaltare;
- m. *(se del caso)* di avvalersi, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione alla procedura, dei requisiti di un altro soggetto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e di produrre tutta la documentazione prevista nel suddetto articolo;
- n. che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- o. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, il trattamen-

to dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all’espletamento della presente procedura di gara;

- p. di autorizzare STU Reggiane s.p.a., qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. n. 241/1990, il diritto di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura.

N.B.: nel caso di RTP già costituito dovrà essere inserito nella Busta A l’atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all’art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all’operatore economico mandatario.

17.4.3 Dichiarazione, sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il legale rappresentante del concorrente o il soggetto munito di specifici poteri, attesti (tramite analitica descrizione e indicazione dei mezzi di prova necessari a consentire le opportune verifiche da parte della stazione appaltante ai sensi dell’articolo 86 e 87 nonché dell’Allegato XVII al d.lgs. 50/2016), il possesso dei **requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa (il cui possesso è necessario per la partecipazione) indicata al sopraesteso articolo 14 comma 14.2.** Si dà atto che sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati, documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati e dichiarati dall’operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell’avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

17.4.4 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale

- i direttori tecnici e il titolare (in caso di impresa individuale),
- i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo),

- i direttori tecnici e i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice),
- i direttori tecnici e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza,
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (in caso di altro tipo di società o consorzio), **attestino**, consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, **di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016**. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco di tutte le condanne penali riportate dagli stessi, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Ai fini dell'art. 80 comma 1 del codice il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca di questa.

17.4.5 Garanzia per la partecipazione alla procedura, ai sensi del sopraesteso articolo 16. L'offerta va altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 D. Lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

17.4.6 Documento, denominato “PASSOE”, comprovante l'avvenuto accreditamento al sistema AVCPass istituito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 11 del presente Disciplinare;

17.4.7 Attestato di avvenuto sopralluogo, rilasciato dalla Stazione Appaltante, di cui all'articolo 9 del presente Disciplinare;

17.4.8 Per tutte le tipologie di Consorzi, copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo.

17.4.9 Procura speciale comprovante la facoltà del sottoscrittore di

impegnare la società concorrente, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni siano state rese da un Procuratore speciale;

17.4.10 DGUE elettronico, da compilare e presentare come da indicazioni al punto 3 del presente disciplinare.

17.4.10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partici-

zione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

17.4.11 Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17.5 “Busta B – Elementi di valutazione di natura qualitativa” (nel seguito anche, per brevità, “Busta B”).

La Busta B deve contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, i documenti di seguito elencati.

17.5.1 Indicazione dei professionisti a cui verranno affidate le funzioni di “Direttore dei lavori”, “Direttore operativo per le impianti meccanici/infrastrutture”, di “Direttore operativo per le impianti elettrici” e di “Direttore operativo per le opere di bonifica suoli” facenti parte dell'organico minimo richiesto nel presente Disciplinare.

17.5.2 Dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto di cui al precedente capoverso 17.5.1, che partecipa come componente dell'Ufficio direzione

lavori, rilasciata ai sensi del combinato disposto degli art. 35,38,46 e 47 dpr 445/00, attestante:

- i dati anagrafici;
- i titoli di studio;
- numero e data di iscrizione agli albi professionali;
- **curriculum professionale.**

17.5.3 Documentazione attestante la professionalità del concorrente costituita da schede di formato A3 o formato A4 (in un numero massimo di 5 in caso di A3 e di 10 in caso di A4), riferite **ad un numero massimo di tre servizi di Direzione Lavori** relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quello oggetto del presente affidamento. Detta documentazione, per **ciascuno** dei servizi effettuati, sarà suddivisa in capitoli e dovrà evidenziare:

17.5.3.1 le caratteristiche e la qualità dei servizi; in particolare le caratteristiche e la qualità del servizio sotto il profilo della tipologia e della complessità, dell'estensione, dell'importo degli interventi in relazione ai quali sono stati svolti i servizi;

17.5.3.2 le caratteristiche dei cantieri nell'ambito dei quali si è svolto il servizio di direzione lavori, con particolare riferimento allo svolgimento di lavori pubblici;

17.5.3.3 le modalità di gestione dell'ufficio direzione lavori, con particolare riferimento a lavori pubblici, indicando profili rilevanti per la qualità, a titolo esemplificativo, gestione di interferenze, la necessità di predisporre varianti in corso d'opera, il verificarsi di presupposti di sospensione dei lavori, la gestione delle riserve.

17.5.4 Relazione tecnico illustrativa, predisposta ai sensi dell'art. 264, comma 3 lett. b) del DPR 207/2010 che, in coerenza con le prestazioni oggetto dell'appalto, contenga l'illustrazione della metodologia specifica che si intende seguire per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico nonché delle modalità con le quali si intende organizzare la direzione lavori, le misurazioni e la contabilità, tenuto conto delle peculiarità dell'opera da realizzare; la relazione svilupperà, in separati capitoli e in via principale, i

temi seguenti:

17.5.4.1 aspetti qualificanti delle prestazioni che il concorrente intende fornire: analisi delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento che dovranno essere affrontate durante l'esecuzione dei lavori, considerata l'estensione dell'opera da realizzare, la contemporaneità di esecuzione di varie lavorazioni, la presenza di opere di consolidamento strutturale già realizzate da altri operatori economici in un precedente cantiere;

17.5.4.2 organizzazione dell'Ufficio di Direzione Lavori e più in particolare:

- descrizione della struttura organizzativa che il concorrente intende impiegare, precisando la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori nonché per ciascuno dei componenti (direttori operativi, eventuali ispettori di cantiere o altre figure) esplicitando le principali esperienze maturate e la competenza che sarà agli stessi affidata;
- esplicitazione delle modalità e dei tempi di impiego del personale costituente l'Ufficio Direzione Lavori in relazione alla complessità e alla contemporaneità di più lavorazioni anche nel caso in cui l'appaltatore operi su due o più turni; in particolare dovrà essere indicato il numero di ore settimanali di impiego dei singoli direttori operativi o di eventuali ispettori di cantiere ed esplicitato il sistema organizzativo che si intende adottare per la gestione dell'ufficio DL;

17.5.4.3 metodologia di project management proposta, con esplicitazione delle modalità, dei tempi e dei sistemi di verifica/monitoraggio e interazione che si intendono adottare nei confronti dell'appaltatore ai fini del rispetto degli obblighi contrattuali; dovranno essere precisati i criteri ed i sistemi di interazione con il Responsabile Unico del Procedimento con particolare riferimento al contenuto e alla frequenza dei report informativi da trasmettere allo stesso.

17.5.5 La Relazione tecnico illustrativa non dovrà superare le 10 facciate, oltre ad indice e copertina, di testo numerate, composte da massimo 25 righe per pagina e 80 colonne per riga (dimensione carattere 12) redatte in formato

A4 (di una sola facciata ciascuna) e potrà essere corredata da ulteriori (max 3) schemi grafici di dettaglio e/o di insieme, disegni, rendering etc... (questi ultimi in formato A3). La Relazione dovrà contenere, in aggiunta alle max 10 facciate, una pagina riepilogativa degli elementi che il concorrente ritiene qualificanti per la propria offerta.

17.5.6 A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la Relazione tecnico illustrativa di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di cartelle prescritte. Nella Busta B dovrà essere contenuto anche un CD contenente esclusivamente la riproduzione dei documenti di cui al presente comma 17.5. Il CD dovrà contenere tutti i documenti ciascuno in un file separato nominato con il codice del punto alla quale tale si riferisce in formato testo editabile. Il CD dovrà pure contenere tutti i curricula allegati, ciascuno in un file separato nominato con cognome e nome della risorsa a cui il curriculum si riferisce in formato pdf. Tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

17.5.7 Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate, se sussistenti, le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata, fermo restando che STU Reggiane s.p.a. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

17.6 “Busta C – Elementi di valutazione di natura quantitativa” (nel seguito anche, per brevità, “Busta C”).

La Busta C deve contenere la dichiarazione, redatta in competente bollo (€16) ed in lingua italiana, debitamente sottoscritta, inerente il **ribasso percentuale unico** (espresso in cifre ed in lettere) da applicarsi al corrispettivo per le prestazioni previste dalle tariffe professionali (ex DM 143/2013 e DM 17/06/2016) posto a base di gara, pari ad **€ 76.901,96 (settantaseimilanovecento/96)** spese comprese, **oneri previdenziali e IVA esclusi**. Il ribasso unico percentuale è espresso fino alla terza cifra decimale. Nel caso in cui fossero indicati più decimali la Stazione Appaltante prenderà in considerazione solo i primi tre. Qualora ci fosse discordanza

tra il ribasso espresso in cifre e il ribasso espresso in lettere sarà preso in considerazione quello in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari rispetto all'importo a base di gara o condizionate anche indirettamente o con riserva. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime o incomplete.

L'offerta sarà sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

In coerenza con il comma 10, art. 95 del D. Lgs. n. 50/ 2016, pena l'esclusione, dovranno essere indicati ed esposti i costi della sicurezza, c.d. “costi aziendali” che l'offerente dovrà sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate.

L'omessa indicazione del ribasso percentuale unico (espresso in cifre e in lettere) da applicarsi al corrispettivo a base di gara ovvero la mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione dell'offerta comportano **l'esclusione dell'offerta stessa**.

Come espressamente indicato all'articolo 7 del presente Disciplinare, la Stazione Appaltante ha quantificato in euro 0 (zero) gli oneri della sicurezza da interferenze, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D. Lgs. 81/08.

Ciò posto, il **concorrente è comunque tenuto, a pena di esclusione, a indicare i costi della sicurezza a suo carico**; trattasi di somme che lo stesso operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività professionale e devono risultare commisurate all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituiscono una quota dei costi complessivamente sostenuti in materia di sicurezza).

La mancata apposizione della marca da bollo sull'offerta comporta la trasmissione degli atti per la regolarizzazione all'Ufficio del registro entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara. L'offerta economica deve essere redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Si precisa che, la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella Busta C dedicata all'elemento di

valutazione di natura qualitativa, costituirà causa di esclusione.

18. PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONE DI LIBERI PROFESSIONISTI COSTITUITI NELLE FORME DI CUI ALLA L. 1815/1939 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI - CONSORZI STABILI.

Nei termini di cui dell'art. 46, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, formati dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d) del medesimo articolo ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 48 del D. Lgs. già citato in quanto compatibili. E' ammessa la partecipazione di Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, che abbiano i requisiti nei termini di cui all'art. 46, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 50/2016 e di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni in ordine ai requisiti di partecipazione (con particolare anche se non esclusivo riguardo al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263) ed ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione delle Buste A, B, C, cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in Raggruppamenti temporanei o con l'impegno di costituire un Raggruppamento temporaneo, ovvero in Consorzio stabile o con la forma di Associazione di liberi professionisti costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

18.1 La “domanda di partecipazione”:

18.1.1 in caso di raggruppamenti temporanei costituendi deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;

18.1.2 in caso di raggruppamenti costituiti deve essere presentata e sottoscritta dalla mandataria con l'indicazione delle mandanti;

18.1.3 in caso di Consorzio stabile deve essere presentata e sottoscritta dal Consorzio medesimo;

18.1.4 in caso di Associazione di liberi professionisti costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939 deve essere sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati e presentata congiuntamente;

18.2 La dichiarazione a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere compilata singolarmente e presentata:

- 18.2.1** in caso di raggruppamenti temporanei, da ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo sia costituito sia costituendo singolarmente in numero di modelli corrispondente al numero di componenti di cui il raggruppamento si compone;
- 18.2.2** in caso di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo e, singolarmente, dai consorziati per i quali il Consorzio partecipa limitatamente, per questi ultimi, limitatamente alla parte prima, seconda e terza;
- 18.2.3** in caso di Associazione di liberi professionisti costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939 da ciascuno dei liberi professionisti associati.
- 18.3** In caso di raggruppamenti temporanei, nella “domanda di partecipazione” dovrà essere specificata la tipologia di attività che sarà svolta dal singolo componente e la percentuale del servizio e la quota di partecipazione.
- 18.4** In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.
- 18.5** In caso di raggruppamenti temporanei costituendi, nella “domanda di partecipazione” dovrà:
- 18.5.1** essere indicato a quale componente del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- 18.5.2** contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire un raggruppamento temporaneo conformemente alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.
- 18.6** In caso di Consorzi stabili, nella “domanda di partecipazione” dovrà essere indicato per quali consorziate il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati.
- 18.7** Procura speciale nel caso di dichiarazione resa da procuratore speciale.
- In caso di aggiudicazione della gara ad un Raggruppamento Temporaneo, il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore della mandataria, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.
- Per i raggruppamenti temporanei** si richiama l'art. 24, comma 5, del D.Lgs.

50/2016 di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

In caso di partecipazione di **Consorzi** nei termini di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.lgs n. 50/2016 (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) i requisiti speciali dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori. I requisiti di ammissione si valutano con riferimento non alle singole imprese ma al consorzio nel suo complesso.

Ai consorzi stabili nei termini di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), D. Lgs 50/2016, non sono richieste percentuali di requisiti minimi in capo ad uno o più dei consorziati, applicandosi le disposizioni previste per le mandanti di cui al punto “Raggruppamenti temporanei di concorrenti”.

I mezzi di prova, ai sensi All. XVII del D. Lgs 50/2016, sono i medesimi previsti per il concorrente singolo.

Offerta in caso di RPI/Consorzi/Reti di impresa. In conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta economica presentata dai soggetti nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Andrà allegata la dichiarazione delle imprese costituenti/ende il RTP o il consorzio l'apposita dichiarazione (anch'essa sottoscritta da tutte le Imprese), contenente:

- Ai sensi dell'art. 48 comma 4 D. lgs 50/2016 la specificazione delle **parti delle prestazioni** (se solo prestazione principale, va indicata la percentuale svolta) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- Ai sensi dell'art. 48 commi 8, 12 e 15 D. Lgs 50/2016 l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno **mandato collettivo speciale con rappresentanza** a uno di essi, da indicare in sede di offerta, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Altre informazioni in caso di RTP/Consorzi. E' fatto divieto ai concorrenti di

partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi nei termini di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) D. Lgs 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

PARTE III

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

19. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.

Nel giorno e nel luogo indicato dal Bando di Gara, il Seggio di Gara dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione.

Si procederà all'apertura dei plichi e all'esame del contenuto della Busta A procedendo a verificare la regolarità e correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara qualora non ricorrano le condizioni per l'attivazione del soccorso istruttorio. L'inosservanza del termine perentorio eventualmente assegnato per la regolarizzazione della documentazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte, ferma la natura pubblica della seduta, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il Seggio di Gara procederà con il valutare l'integrità dei plichi e il rispetto delle modalità di sigillatura e delle tempistiche di recapito, con l'apertura degli stessi e la valutazione della integrità della Busta A e della completezza della documentazione in essa contenuta.

Inoltre valuterà l'integrità e il rispetto delle modalità di sigillatura della Busta B e della

Busta C.

Tutte le prescrizioni di cui al Bando di gara e al presente Disciplinare sono da considerarsi essenziali per l'ammissibilità delle offerte, ferma restando la possibilità di regolarizzazione, laddove possibile, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 nonché dei commi 17.4.10 e 17.4.11 del presente Disciplinare.

Si specifica che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le operazioni del Seggio di Gara saranno svolte in una o più sedute pubbliche.

Le date delle sedute pubbliche successive alla prima, qualora non consecutive, saranno pubblicate sul sito istituzionale della STU e del Comune, nonché comunicate a ciascun concorrente a mezzo posta elettronica.

Verificata l'ammissibilità delle offerte presentate e assunti i relativi provvedimenti, la Commissione procederà alla fase di apertura delle "Busta B-Offerta Tecnica", verificando unicamente la completezza della documentazione tecnica richiesta e procedendo alla vidimazione delle offerte tecniche.

Le offerte la cui documentazione risulterà in regola saranno quindi ammesse alla fase seguente.

In seduta riservata, la Commissione di Gara attribuirà i punteggi alle offerte tecniche presentate dai concorrenti, secondo i criteri e le formule illustrate del presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, con data da comunicarsi a mezzo di comunicazione scritta a tutti i concorrenti ammessi nonché a mezzo di apposito avviso pubblicato sul sito internet (profilo del committente), la Commissione di gara procederà alla lettura del verbale, contenente i punteggi assegnati per la parte tecnica e procederà poi all'apertura della busta Busta C e all'attribuzione dei punteggi relativi al ribasso offerto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 97 D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara: esse verranno sottoposte a verifica delle giustificazioni prodotte ai fini della valutazione dell'eventuale anomalia delle stesse.

Quando un'offerta appaia anomala, la Stazione Appaltante utilizzerà la procedura prevista dal cit. art. 97, comma 5 e di cui al successivo comma 20.6.6. In tale circostanza gli operatori economici interessati dalla procedura saranno informati mediante lettera raccomandata sui tempi e le modalità formali di presentazione delle giustificazioni.

All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016 e alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 52,53 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016;
- aggiudicare la procedura in corso anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente per la stazione appaltante; si riserva, inoltre, la facoltà di non dar luogo comunque all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dei partecipanti alla procedura in corso;
- in caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso il relativo contratto.

La Stazione Appaltante successivamente con riguardo all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria, avvia, ove possibile tramite l'AVCPASS, il procedimento per la verifica del possesso dei requisiti d'ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016) e speciale (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016) dichiarati in sede di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi

per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

20.1 L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché i subcriteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell'art. 95, c. 8 cit. D.Lgs., nel prosieguo del Disciplinare.

20.2 Alla valutazione della Offerta provvederà apposita Commissione Giudicatrice, sulla base dei seguenti fattori ponderali:

Offerta elementi qualitativi: massimo 80 punti;

Offerta elementi quantitativi: massimo 20 punti.

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base degli elementi di valutazione, indicati nella tabella che segue.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Sub-peso	Peso
ELEMENTI QUALITATIVI			
A	Caratteristiche dei 3 Servizi relativi agli interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo criteri desumibili dalle tariffe professionali per caratteristiche e la dimensione dei servizi proposti, dimensione e modalità organizzativa della struttura impiegata per i servizi svolti, modalità di gestione della documentazione tecnico-amministrativa impiegata per i servizi svolti. Tot 50		50
A.1	Caratteristiche dei servizi, sotto il profilo della tipologia e complessità con particolare riferimento alle opere pubbliche	30	
A.2	Dimensione dei servizi, sotto il profilo dell'estensione e dell'importo	10	
A.3	Modalità organizzative della struttura impiegata per i servizi svolti	10	
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalle illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico per le caratteristiche e modalità di effettuazione del servizio; prestazioni e organizzazione dell'Ufficio DL . Tot 30		30

B.1.	Proposte operative finalizzate alla risoluzione delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento, nonché caratteristiche e modalità operative di gestione dati e documenti	10	
B.2	Modalità e tempi di impiego del personale costituente l'ufficio DL nonché il sistema organizzativo che si intende adottare per la gestione dell'ufficio stesso	10	
B.3	Metodologie di project management: modalità, tempi e sistemi di verifica; monitoraggio e interazione da adottare sia nei confronti dell'appaltatore sia nei confronti del responsabile del procedimento e della stazione appaltante	10	
ELEMENTO QUANTITATIVO			
C	Ribasso percentuale unico sull'importo del servizio posto a base di gara tot 20		20

20.3 La Commissione Giudicatrice applicherà i seguenti indirizzi valutativi in relazione ai criteri e subcriteri di cui al comma 20.2.

20.3.1 subcriterio A.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi con maggiori elementi di affinità, per tipologia e complessità, a quelli oggetto dell'affidamento, tenuto conto della tipologia degli interventi in relazione ai quali sono stati svolti i servizi, con particolare riguardo a interventi svolti per committenze pubbliche.

20.3.2 subcriterio A.2: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la complessità e le dimensioni dei servizi con riferimento all'importo dei lavori degli interventi.

20.3.3 subcriterio A.3: la Commissione Giudicatrice valorizzerà le soluzioni che riportino le migliori modalità organizzative della struttura impiegata nei servizi prestati, in particolare si valorizzerà la soluzione che evidenzia nel merito, ad esempio, la migliore gestione del lavoro in termini di suddivisione dei compiti tra i vari componenti dell'ufficio direzione lavori, di scambio di informazioni con l'appaltatore e la stazione appaltante, modalità di presenza in cantiere, reportistica.

20.3.4 subcriterio B.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la soluzione che meglio rappresenti l'adeguatezza e l'efficacia delle proposte operative formulate per la risoluzione delle più significative problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento; in particolare si valorizzerà la migliore soluzione:

- che individui un sistema ed il metodo di analisi ed individuazione delle problematiche tecniche dell'opera (es. interferenze, risoluzione problematiche esecutive);

- che evidenzi nel merito della catena decisionale interna alla struttura, il sistema di gestione e coordinamento del miglior scambio di informazioni;
- che evidenzi nel merito gli aspetti di coordinamento del sistema di gestione, sotto il profilo quantitativo e qualitativo delle riunioni di cantiere.

20.3.5 subcriterio B.2: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la soluzione che meglio rappresenti le migliori modalità e la maggior durata, in termini di ore settimanali, di impiego del personale previsto per l'espletamento del servizio, in relazione alla complessità e alla contemporaneità delle fasi di cantiere.

20.3.6 subcriterio B.3: la Commissione Giudicatrice valorizzerà la soluzione che meglio riporti le metodologie di project manager, volte alla verifica, monitoraggio e interazione, da adottare nei confronti dell'appaltatore che risultino più adeguate e più efficaci ai fini del rispetto degli obblighi contrattuali; in particolare:

- valorizzerà la migliore soluzione che evidenzi la gestione documentale in termini di comunicazione dei dati nel flusso all'appaltatore, anche in ottica di efficacia e trasparenza e mediante utilizzo di piattaforme informatiche;
- valorizzerà la soluzione che meglio rappresenti i criteri e i sistemi di interazione con il RUP più adeguati ad assicurare un efficace ed un efficiente espletamento delle funzioni ad esso spettanti, con particolare riferimento al numero e alla rilevanza delle informazioni contenute nei report e alla frequenza degli stessi, evidenziando la gestione documentale anche nei confronti della stazione appaltante in ottica di efficacia e trasparenza, e mediante utilizzo di piattaforme informatiche.

20.4 L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte V del Disciplinare avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, con la formula di cui al punto 1 del Capitolo VI delle Linee Guida n. 2 aggiornate da ANAC con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018 e con il procedimento del confronto a coppie secondo quanto indicato nelle medesime "Linee Guida al Capitolo V".

Il metodo aggregativo compensatore, si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

20.5 Ai fini della determinazione dei coefficienti V_{ai} si procederà, distintamente per ciascuno dei criteri, dei punteggi, dei sub-criteri e dei sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare di Gara, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego della tabella triangolare esemplificativamente riportata al Capitolo V delle Linee Guida n. 2: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due. Distintamente per ciascuno dei criteri e dei sub-criteri di valutazione qualitativa indicati alla Parte II ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può non sussistere ovvero essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un coefficiente che varia da 1 (uno) a 6 (sei) e che esprime il grado di preferenza (ovvero che non vi sono ragioni per preferire una proposta rispetto all'altra), secondo la seguente griglia:

- 1 nessun preferenza (in questo caso il coefficiente 1 è attribuito a ciascun concorrente);
- 2 nel caso di preferenza minima;
- 3 nel caso di preferenza piccola;
- 4 nel caso di preferenza media;
- 5 nel caso di preferenza grande;
- 6 nel caso di preferenza massima.

Al termine dei "confronti a coppie" la Commissione attribuisce i punteggi sulla base del seguente criterio: si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari all'elemento dell'offerta nell'ambito di ciascun confronto a coppie. Successivamente si procederà a trasformare la somma della media dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento dell'offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Si precisa che i coefficienti assegnati ad ogni concorrente in base ai criteri, ai sub-criteri e ai sub-pesi verranno riparametrati con riferimento ai pesi per ciascuno di essi previsti, secondo quale indicato all'articolo II.3 della Parte II del presente Disciplinare di Gara. In tal modo si otterranno coefficienti V_{ai} i cui valori saranno compresi fra 0 e 1.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 (tre) o superiori a 20 (venti), i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionalmente a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

20.6 Ai fini della valutazione dell'elemento quantitativo (ribasso percentuale unico relativo al compenso per le prestazioni professionali e alle spese) la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, impiegherà la seguente formula di interpolazione lineare:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

ove:

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

R_a = valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

20.7 A miglior chiarimento di quanto sopra si precisa quanto segue.

20.7.1 In caso di aggiudicazione, il concorrente è **obbligato a rendere disponibili tutte le risorse (personale, attrezzature, mezzi, ecc.) dichiarate nella propria offerta**, risorse che hanno carattere di vincolo contrattuale

minimo, dovranno essere rese disponibili già al momento dell'avvio del servizio e mantenute per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del medesimo contratto e segnalazione alle Autorità competenti. Si precisa, inoltre, che le condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico prestazionale costituiscono le condizioni minime che devono essere garantite dal concorrente.

- 20.7.2 Soglia di sbarramento.** La Stazione Appaltante ritiene prioritario assicurarsi che l'Offerta Tecnica presentata dai concorrenti sia idonea dal punto di vista qualitativo e prestazionale. Pertanto viene inserita la presente soglia di sbarramento: ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, per poter essere ammesse alla fase di valutazione dell'offerta dell'elemento quantitativo, gli operatori economici partecipanti devono ottenere nella valutazione della Offerta Tecnica un punteggio minimo complessivo pari ad **almeno 30 (trenta) punti**. L'applicazione della soglia di sbarramento avverrà, tenendo conto dell'art. 10.2 della Determinazione ANAC n. 4/2012, soltanto dopo che sarà stata effettuata la riparametrazione finale al massimo punteggio disponibile delle offerte tecniche. Se in tale occasione un'Offerta Tecnica non dovesse aver raggiunto la soglia minima stabilita, pari a 30 punti, il relativo concorrente non sarà ammesso alla fase successiva riguardante l'Offerta Economica.
- 20.7.3** Tutti gli importi di calcolo relativi alla presente gara sono considerati fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il valore indicato in lettere.
- 20.7.4** Le offerte saranno sottoposte a valutazione di anomalia se ricadenti nella fattispecie dell'art. 97, comma 3 del Codice. Le valutazioni di anomalia saranno in ogni caso effettuate considerando i punteggi come risultanti prima della riparametrazione al massimo del punteggio complessivo finale assegnato all'offerta tecnica.
- 20.7.5** In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, D. Lgs 50/2016, ossia potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormal-

mente bassa.

20.7.6 Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

PARTE IV

DISPOSIZIONI FINALI

21. QUESITI E RICHIESTE CHIARIMENTI.

21.1 E' possibile sottoporre alla stazione appaltante quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura relativi agli atti di gara e alla presente procedura tramite atti scritti da inoltrare al RUP o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uocappalticontratti@pec.municipio.re.it, o mediante e-mail all'indirizzo garesenzacarta@municipio.re.it, o mediante fax al numero 0522 456037. L'inoltro di quesiti, richieste di chiarimenti, altre

richieste sarà ammesso sino alle ore 12 (dodici) della data indicata in bando di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non sono ammessi quesiti formulati verbalmente.

- 21.2** Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 21.3** Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul profilo di committente in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.re.it/gare nella pagina relativa alla presente procedura.

22. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- 22.1** Le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- a. devono essere rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - c. dovranno essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Per le procedure di presentazione del DGUE si rinvia al punto 3 del presente Disciplinare

di gara.

- 22.2** La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 22.3** In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 22.4** Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 22.5** Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 del Codice.
- 22.6** Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice, **costituisce causa di esclusione.**
- 22.7** Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

23. COMUNICAZIONI

- 23.1** Salvo quanto disposto da specifiche disposizioni del presente Disciplinare di Gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica e all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC indicati dai concorrenti o, in mancanza, desumibili dal Registro delle Imprese o dagli Albi di appartenenza. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.

- 23.2** In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 23.3** In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

24. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 24.1** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- 24.2** È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 24.3** L'offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 24.4** Al fine di consentire il rispetto dei termini di cui in premessa, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 ultima parte del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, darà corso all'esecuzione in via d'urgenza fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione del Contratto.
- 24.5** Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela e fermo restando quanto previsto al precedente comma 24.4, nei casi consentiti dalle norme vigenti e fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di efficacia della aggiudicazione definitiva. Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.
- 24.6** In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.
- 24.7** La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedu-

ra di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

25. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

Visto l'importo a base di gara, il pagamento in favore dell'Autorità da parte dei partecipanti alla procedura non è dovuto.

26. CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA

All'esito della aggiudicazione definitiva, STU Reggiane s.p.a. provvederà alla consegna dei lavori, e dunque anche del servizio di Direzione Lavori in via d'urgenza, sussistendone i presupposti in ragione di quanto evidenziato nella premessa del presente Disciplinare.

27. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE, AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

27.1 Completate le operazioni di cui alla Parte Terza, la Commissione Giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, formulazione che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

27.2 Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

27.3 Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

27.3.1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai

fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass;

27.3.2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

27.3.3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

27.4 STU Reggiane Spa, previa verifica della proposta di aggiudicazione, **aggiudica l'appalto**. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari. **L'aggiudicazione diventa efficace**, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

27.5 In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, STU Reggiane Spa procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà quindi, con le modalità indicate ai precedenti commi del presente art. 27, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

27.6 L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

27.7 All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

27.8 Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

27.9 Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

28. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

28.1 Per le fasi successive alla aggiudicazione troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016 e, in generale, di cui al

medesimo d. lgs. 50/2016.

- 28.2** L'efficacia della aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.
- 28.3** In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva. Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.
- 28.4** Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione definitiva presso l'Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia, sul sito internet <http://www.comune.re.it/gare>, su SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>. Non saranno fornite, informazioni telefoniche in alcun caso.
- 28.5** Qualora l'operatore economico non si presenti per la stipulazione si applicheranno le sanzioni di legge.
- 28.6** Gli operatori economici concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

29. INFORMAZIONI ULTERIORI

- 29.1** Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione della partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.
- 29.2** È esclusa la competenza arbitrale.
- 29.3** Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.
- 29.4** Responsabile del Procedimento è l'arch. Massimo Magnani Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia.
- 29.5** Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara si rinvia al Bando di Gara, agli atti costituenti la lex specialis e alla normativa in materia di contratti pubblici.

- 29.6** Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento, con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è STU Reggiane s.p.a.; il responsabile del trattamento dei dati è il Consigliere Delegato della Società STU Reggiane S.P.A.; gli incaricati del trattamento sono i funzionari degli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Reggio Emilia interessati all'attuazione del procedimento, i Membri della Commissione, i Consulenti esterni.
- 29.7** La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.
- 29.8** Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

ART. 30 INFORMATIVA PRIVACY

30.1 Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è Stu Reggiane S.p.a. con sede a Reggio Emilia , CAP 42121, Piazza Prampolini 1 – tel. 0522456128 – stureggiane@comune.re.it – PEC stureggiane@legalmail.it. I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento.

30.2 Responsabili del trattamento

STU Reggiane Spa può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui STU Reggiane Spa ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti Stu Reggiane

S.p.a. sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto della normativa.

30.3 Finalità e base giuridica del trattamento

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati personali forniti sono trattati da STU Reggiane Spa esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni statutarie ed in applicazione a quanto previsto dal Dlgs 50/2016, nonché da quanto discende dalla vigente normativa in materia di pubblicazione e rendicontazione di contratti pubblici.

30.4 Periodo di conservazione

I dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. I dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

30.5 Destinatari di dati personali

I dati personali forniti potranno essere comunicati ai soggetti erogatori dei finanziamenti utilizzati a copertura del servizio conferito (Regione Emilia Romagna e/o Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e/o Ministero per la Programmazione Economica), in base alle specifiche normative nell'ambito della rendicontazione obbligatoria.

30.6 Diritti degli interessati

Per l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli articoli 15, 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016 è possibile rivolgersi a Stu Reggiane S.p.a. con sede a Reggio Emilia, CAP 42121, Piazza Prampolini 1- tel. 0522456128 – stureggiane@comune.re.it – PEC stureggiane@legalmail.it.

30.7 Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento di affidamento del servizio.

Reggio nell'Emilia, li ---

STU Reggiane s.p.a.
Il Consigliere Delegato
(Luca Torri)